

OGGETTO: Riconoscimento infermità dipendente da causa di servizio e contestuale diniego equo indennizzo dipendente...(matr. 48616).

Il Responsabile del Servizio

- VISTO** il D.Lgvo n. 502/92 così modificato ed integrato dal D. Lgvo n. 229/99;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10/06;
- VISTO** il Regolamento di questa A.S.L. approvato con deliberazione n. 10523 del 30/12/96, n. 3273 del 03/06/97 e n. 660 del 02/03/04;
- VISTO** il D.Lgvo n. 165/01 e s. m. i.;
- VISTE** le deliberazioni n. 232 del 09/02/2009 e n. 417 del 26/04/10 con le quali sono stati fissati i criteri ed i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA** la deliberazione del Direttore Generale n. 2677 del 22/11/05 con la quale alla dr.ssa Patrizia Sollai sono state attribuite le funzioni di Responsabile del Servizio del Personale;
- VISTO** il DPR 29 ottobre 2001, n. 461 nonché il Decreto 12/02/04 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTO** l'art. 39, CCNL dell'Area della dirigenza medica e veterinaria 10/02/004 nonché il CCNL II biennio economico 2008/2009 di cui alla data del 06/05/10;
- PREMESSO** che con istanza prodotta in data 11/01/11 la dipendente...(matr. 48616) ha chiesto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di n. 1 infermità nonché la corresponsione dell'equo indennizzo;
- DATO ATTO** che la Commissione Medica di Verifica, con il verbale mod. BL/B n. 1260 del 18/07/11, nel sottoporre la dipendente agli appositi accertamenti sanitari, ha riscontrato la medesima affetta dalla predetta infermità, valutando la stessa ascrivibile alla categoria di menomazione risultante nel predetto verbale presente agli atti di questo Servizio, cui si fa espresso e integrale rinvio;
- CONSTATATA** la condizione di tempestività dell'istanza innanzi citata, ai sensi dell'art. 2 co. 1 del DPR 461/01, in quanto, come emerge dal verbale di visita medica, la dipendente ha avuto conoscenza della sopra citata infermità in data 12/11/10 e pertanto l'istanza del 11/01/11 risulta essere prodotta nei termini previsti dal predetto art.;
-

RILEVATO che il Comitato di verifica per le cause di servizio, nell'adunanza 118/2012 del 20/03/12 (posiz n. 30774/2011) ha valutato la sopra richiamata infermità SI dipendente da fatti di servizio;

VISTO l'art. 50, co. 2° del DPR 686/57 in base al quale va dedotto dall'equo indennizzo quanto eventualmente percepito dall'impiegato in virtù di assicurazione a carico dello Stato o di altra pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO del certificato INAIL, datato 04/04/11, dal quale si rileva che per i postumi permanenti conseguenti a tale infermità, la predetta dipendente ha ricevuto un indennizzo per danno biologico, pari a € 3.536,10 in seguito a riconoscimento di infortunio;

ATTESO che la misura dell'equo indennizzo attribuibile alla predetta dipendente per l'infermità di cui sopra risulta essere pari a € 1.799,07 così determinata:

• domanda presentata in data:	11/01/11;
• età dipendente alla data stabilizz. infermità:	59 anni;
• stipendio tabellare alla data presentazione istanza art. 2 del CCNL (biennio 2008-2009) 06/05/10:	€ 39.979,29
• equo indennizzo 1° ctg. Tab A: stip. x 2 (€ 39.979,29 x 2):	€ 79.958,58
• equo indennizzo ctg. di menomaz. (___% di €79.958,58).....	€ 2.398,76
• riduzione per età >50 anni alla data stabilizzaz.infermità (€ 2.398,76 - 25%):.....	€ 1.799,07

CONSIDERATO che l'equo indennizzo sopra calcolato risulta interamente deducibile dall'importo dell'indennizzo erogato dall'INAIL di cui al sopra citato certificato;

RITENUTO che alla luce del parere del Comitato di verifica innanzi citato e della normativa sopra richiamata, sussistono le condizioni per accogliere l'istanza avanzata in data 11/01/11 dalla dipendente... (matr. 48616) per quanto attiene il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità denunciata;

VISTA l'insussistenza di conflitti di interesse connessi alla adozione della presente determinazione;

DETERMINA

- il riconoscimento, in conformità al parere espresso dal Comitato di verifica per le cause di servizio, nell'adunanza 118/2012 del 20/03/12 (posiz n. 30774/2011) e alle motivazioni in esso contenute - della SI DIPENDENZA da fatti di servizio dell'infermità denunciata con istanza prodotta in data 11/01/11 dalla dipendente... (matr. 48616) e la valutazione della stessa ascrivibile alla ctg. di menomazione risultante nel verbale della Commissione Medica di verifica verbale mod. mod. BL/B n. 1260 del 18/07/11, presente agli atti di questo Servizio cui si fa espresso e integrale rinvio;

- il NON accoglimento dell'istanza finalizzata alla liquidazione dell'equo indennizzo prodotta dalla medesima dipendente in data 11/01/11, in quanto il relativo importo, pari a € 1.799,07, così come calcolato nelle premesse, risulta interamente deducibile – ai sensi dell'art. 50, co. 2° del DPR 686/57, nonché dell'art. 39, co. 3, lett. C) del CCLNL 10/02/2004 – dall'ammontare dell'indennizzo liquidato dall'INAIL il cui importo è pari a € 3.536,10, come risulta dal certificato INAIL datato 04/04/11, presente agli atti di questo Servizio.

Il Responsabile del Servizio Personale
dr.ssa Patrizia Sollai

Responsabile del Procedimento: R.C. ROSAFLOA CALISTO
Funzionario estensore: R.S. 

la Determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti
